



**SPAGNA**

**CONGIUNTURA**

**IV trimestre 2018**

*Agenzia ICE - Ufficio di Madrid*

*Data di realizzazione: aprile 2019*

## INDICE

<b>DATI MACROECONOMICI</b>	<b>3</b>
<b>COMMERCIO ESTERO SPAGNA / MONDO</b>	<b>5</b>
Composizione merceologica	5
Distribuzione geografica	7
<b>COMMERCIO ESTERO SPAGNA / ITALIA</b>	<b>8</b>
Importazioni spagnole di prodotti italiani	9
Esportazioni spagnole verso l'Italia	10
<b>INVESTIMENTI ESTERI SPAGNA / MONDO</b>	<b>11</b>
<b>Investimenti esteri in Spagna</b>	<b>11</b>
– Principali paesi investitori	11
– Distribuzione settoriale	13
– Distribuzione geografica degli IDE in Spagna	14
<b>Investimenti spagnoli all'estero</b>	<b>14</b>
– Principali paesi ricettori	15
– Distribuzione settoriale	16
– Distribuzione delle zone di origine degli IDE spagnoli all'estero	16
<b>INVESTIMENTI CON L'ITALIA</b>	<b>17</b>
Investimenti italiani in Spagna	17
Investimenti spagnoli in Italia	17

**DATI MACROECONOMICI**

Principali indicatori economici * (variazioni percentuali su base annua)	2017				2018 <sup>(1)</sup>				2017	2018 <sup>(1)</sup>	2019 <sup>(2)</sup>
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.			
PIL nominale (valori in milioni di €)	285.943	290.628	292.767	296.981	297.662	301.130	303.220	<b>306.236</b>	1.166.319	<b>1.208.248</b>	1.252.400
PIL reale (var %)	2,9	3,1	2,9	3,1	2,9	2,6	2,5	<b>2,3</b>	3,0	<b>2,6</b>	2,1
Consumi privati (var %)	2,3	2,5	2,6	2,7	3,0	2,3	2,0	<b>2,0</b>	2,5	<b>2,3</b>	2,2
Consumi pubblici (var %)	1,2	1,7	2,0	2,6	2,2	2,0	2,2	<b>2,2</b>	1,9	<b>2,1</b>	1,3
Investimenti fissi lordi (var %)	4,7	3,6	5,8	5,2	3,9	7,5	5,3	<b>4,4</b>	4,8	<b>5,3</b>	4,0
▪ Macchinari-Beni strumentali (var %)	7,0	3,3	6,8	7,0	1,9	10,6	6,3	<b>2,8</b>	6,0	<b>5,4</b>	3,8
▪ Edilizia (var %)	3,9	4,1	5,7	4,8	5,8	7,0	5,7	<b>6,3</b>	4,6	<b>6,2</b>	4,1
Domanda interna (contributi alla crescita del PIL/ punti percentuali)	2,5	2,6	3,2	3,3	3,1	3,3	2,7	<b>2,5</b>	2,9	<b>2,9</b>	2,4
Tasso di inflazione/media del periodo (%)	2,0 (media annuale)				<b>1,7 (media annuale)</b>				2,0	<b>1,7</b>	1,1
Tasso di disoccupazione (% sulla popolazione attiva)	18,75	17,22	16,38	16,55	16,74	15,28	14,55	<b>14,45</b>	17,2	<b>15,3</b>	13,9

\* Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario.

(1) Dati provvisori

(2) Dati di previsione per l'intero anno

Fonte: INE (Sistema europeo dei conti - SEC 2010) dati trimestrali 2017/2018 e annuali 2017/2018// FUNCAS Fundación de las Cajas de Ahorros (agg. gennaio 2019) per le previsioni 2019.

Nel quarto trimestre del 2018, l'economia spagnola ha manifestato ulteriori segnali di decelerazione. Sulla base dei dati della Contabilità nazionale spagnola (Sistema europeo dei conti - SEC 2010) pubblicati dall'INE (Istituto spagnolo di Statistica) nel periodo ottobre/dicembre dell'anno scorso si è verificata una crescita congiunturale dello 0,6%, un decimo in più rispetto al trimestre precedente; in termini annuali, invece, l'incremento del PIL ha subito una riduzione di due decimi, attestandosi al 2,3% contro il 2,5% del periodo luglio/settembre 2018.

I dati relativi all'intero 2018 registrano una crescita del PIL del 2,6% contro il 3% dell'anno precedente. Si mantiene, tuttavia, il differenziale di crescita a favore della Spagna rispetto alla media della zona euro (1,8%).

Previsioni andamento del PIL spagnolo (variazione media annua in percentuale)			
ENTI	Data aggiornamento	2019	2020
<b>Governo spagnolo</b>	gennaio 2019	2,2	---
<b>Banca centrale spagnola</b>	dicembre 2018	2,2	1,9
<b>CE</b>	febbraio 2019	2,1	1,9
<b>FMI</b>	gennaio 2019	2,2	1,9
<b>OCSE</b>	novembre 2018	2,2	1,9

Per quanto riguarda le proiezioni per l'economia del paese nel 2019, la quasi totalità delle previsioni coincidono nell'identificare il 2,2% come incremento del PIL nel 2019; soltanto la Commissione Europea riduce di un decimo questo tasso. Per il 2020, tutte le stime disponibili fissano all'1,9% il tasso di incremento del PIL.

Nel quarto trimestre del 2018, il contributo della domanda interna alla crescita del PIL si è attestato sui 2,5 punti percentuali, tasso inferiore di due decimi a quello del trimestre precedente. Nell'analisi disaggregata di questa componente, i consumi privati hanno mantenuto nel periodo ottobre/dicembre un tasso di incremento del 2%, uguale a quello del trimestre precedente. Per gli investimenti fissi lordi l'andamento è stato meno dinamico con un aumento in termini annuali del 4,4% (5,3% nel III trim. 2018). A tale trend hanno contribuito in particolare macchinari e beni strumentali che sono cresciuti del 2,8% contro il 6,3% del terzo trimestre del 2018; la crescita del settore dell'edilizia si è attestata al 6,3% (5,7% nel III trim. 2018).

La spesa pubblica ha registrato nel periodo ottobre/dicembre 2018 un incremento in termini annuali del 2,2%. Da evidenziare che nel 2018, il deficit pubblico ha raggiunto i 31.805 milioni di euro, valore che rappresenta il 2,63% del PIL. È stato, pertanto, rispettato l'obiettivo previsto dal governo spagnolo per il 2018 (2,7% del PIL). Da segnalare, inoltre, che questo disavanzo inferiore al 3% del PIL permetterà alla Spagna di uscire quest'anno dalla procedura per deficit eccessivo. Il ratio debito pubblico/PIL si è posizionato al 97,2% nove decimi in meno rispetto al 2017.

Sul fronte della produzione, l'andamento è stato positivo per il settore primario che è passato da segnare flessioni dello 0,5% del valore aggiunto lordo nel terzo trimestre del 2018 a registrare una crescita del 3,6% nel periodo ottobre/dicembre. L'industria manifatturiera ha subito, invece, un decremento dello 0,5% contro l'incremento dell'1% del terzo trimestre. Il settore dell'edilizia ha segnato un andamento meno dinamico con tassi del 7,2% (8,1% nel III trim.); i servizi (+3%) hanno aumentato di tre decimi i ritmi di crescita rispetto al periodo luglio/settembre 2018.

Il tasso di disoccupazione si è posizionato al 14,45% della popolazione attiva (14,55% nel III trim.). Il numero di occupati ha raggiunto, nel periodo ottobre/dicembre 2018, i 19.564.600 e quello dei disoccupati si è attestato sui 3.304.300 secondo i dati dell'INE (Istituto spagnolo di Statistica – EPA<sup>1</sup>)

Nel mese di dicembre 2018, l'IPC ha segnato un incremento annuale dell'1,2% (1,7% nel mese di novembre). La media annuale del 2018 si è attestata all'1,7% e le previsioni per l'anno in corso oscillano tra un minimo dell'1% ed un massimo dell'1,7%.

Lo scenario politico spagnolo è dominato dall'annuncio delle prossime elezioni generali. Dopo la mancata approvazione della legge di bilancio, il premier spagnolo ha dovuto anticipare l'appuntamento elettorale al prossimo 28 aprile, data scelta per evitare la concomitanza con le elezioni amministrative, regionali ed europee del 26 maggio.

Da ricordare che il governo di Pedro Sánchez (PSOE Partito Socialista) – entrato in carica nel mese di giugno 2018 a seguito della mozione di sfiducia contro Mariano Rajoy (PP Partito Popolare) – ha ottenuto la maggioranza soltanto grazie al supporto di *Podemos* (Partito di sinistra) e dei rappresentanti catalani. Questi ultimi, delusi nelle loro pretese secessionistiche, hanno ritirato l'appoggio alla politica economica del governo e privato il premier della possibilità di rimanere a capo della nazione fino al termine naturale della legislatura (anno 2020).

Il panorama politico post elettorale si presenta complesso, i sondaggi più recenti collocano il PSOE al primo posto, seguito da PP, *Ciudadanos* (partito di centro-destra) e *Podemos*. A questi quattro partiti bisogna aggiungere Vox (partito populista di destra) che ha guadagnato molta visibilità a livello nazionale dopo le elezioni andaluse dello scorso mese di dicembre; Vox è riuscito a entrare con 12 seggi nel Parlamento regionale andaluso e ha favorito la formazione di un governo di destra in Andalusia, dopo 36 anni ininterrotti di governi socialisti.

<sup>1</sup> EPA – Encuesta de Población Activa. Si tratta di un sondaggio sulla popolazione attiva realizzato dall'Istituto spagnolo di Statistica.

### Nota metodologica:

Si evidenzia che i dati riportati nelle sezioni relative al Commercio Estero (Spagna/Mondo – Spagna/Italia) della presente Nota congiunturale hanno come fonte di riferimento le statistiche dell'ICEX (ente spagnolo preposto alla promozione del commercio estero e degli investimenti del paese) e presentano differenze rispetto a quelli pubblicati dall'Istat (Istituto italiano di Statistica).

La scelta di una fonte spagnola risponde alla necessità di offrire una visione complessiva del commercio estero spagnolo con il mondo; analisi che non sarebbe possibile utilizzando i dati di fonte italiana.

### COMMERCIO ESTERO SPAGNA / MONDO

Nel 2018 (dati provvisori) le esportazioni spagnole hanno raggiunto i 285.024 milioni di euro, segnando una crescita del 3,2% rispetto all'anno precedente; le importazioni, con un valore di 318.864 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 5,4%.

BILANCIA COMMERCIALE SPAGNOLA (valori in milioni di euro)							
	Anno	Export	Var %	Import	Var %	Saldo	Copertura %
Agroalimentare (bevande incluse)	2016	44.269	6,0	33.663	3,5	10.606	131,51
	2017	47.200	6,6	36.252	7,7	10.948	130,20
	<b>2018*</b>	<b>47.375</b>	<b>0,4</b>	<b>36.541</b>	<b>0,8</b>	<b>10.834</b>	<b>129,65</b>
Beni di consumo	2016	32.496	6,8	43.319	6,8	-10.823	75,02
	2017	35.540	9,4	45.551	5,2	-10.011	78,02
	<b>2018*</b>	<b>36.220</b>	<b>1,9</b>	<b>46.131</b>	<b>1,3</b>	<b>-9.911</b>	<b>78,52</b>
Prodotti industriali e tecnologici	2016	179.628	1,1	196.797	-2,4	-17.169	91,28
	2017	193.402	7,7	220.629	12,1	-27.227	87,66
	<b>2018*</b>	<b>201.429</b>	<b>4,2</b>	<b>236.192</b>	<b>7,1</b>	<b>-34.763</b>	<b>85,28</b>
<b>TOTALE</b>	2016	256.393	2,6	273.779	-0,4	-17.386	93,65
	2017	276.143	7,7	302.431	10,5	-26.288	91,31
	<b>2018*</b>	<b>285.024</b>	<b>3,2</b>	<b>318.864</b>	<b>5,4</b>	<b>-33.840</b>	<b>89,39</b>

\* Dati provvisori.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Il ritmo più lento delle esportazioni spagnole ha provocato un incremento del deficit commerciale che è passato dai 26.288 milioni di euro del 2017 agli attuali 33.840 milioni di euro. Il tasso di copertura si è attestato all'89,39% contro il 91,31% del 2017.

### Composizione merceologica

Nel ranking merceologico dell'**export spagnolo** le autovetture occupano la prima posizione con un valore di 37.011 milioni di euro ed una flessione dello 0,2% rispetto al 2017. Al secondo posto si trovano i prodotti chimici in senso lato che hanno raggiunto i 32.781 milioni di euro (+3,8%).

<b>Ranking merceologico dell'export spagnolo – 2018*</b> (valori in milioni di euro)				
<b>N°</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Mln €</b>	<b>Var % 18/17</b>	<b>% Tot.</b>
1	Autovetture	37.011	-0,2	13,0
2	Prodotti chimici <sup>❶</sup>	32.781	3,8	11,5
3	Apparecchiature, componenti per veicoli	19.195	5,1	6,7
4	Combustibili/lubrificanti	17.065	16,6	6,0
5	Prodotti della fonderia	11.707	4,9	4,1
6	Abbigliamento	11.277	-0,3	4,0
7	Altri prodotti non lavorati	8.888	7,4	3,1
8	Frutta fresca e congelata	7.626	0,2	2,7
9	Macchinari e materiale elettrico	6.051	15,9	2,1
10	Ortaggi freschi e congelati	5.852	-0,3	2,1
<b>TOTALE</b>		<b>285.024</b>	<b>3,2</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori.

❶ *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti in plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Le apparecchiature e i componenti per veicoli occupano la terza posizione, attestandosi sui 19.195 milioni di euro, valore che segna un incremento del 5,1%. Seguono i combustibili e lubrificanti che sono cresciuti del 16,6% raggiungendo i 17.065 milioni di euro. Completano le prime cinque posizioni i prodotti della fonderia che, con un valore di 11.707 milioni di euro, hanno registrato una crescita del 4,9%.

<b>Ranking merceologico dell'import spagnolo – 2018*</b> (Valori in milioni di euro)				
<b>N°</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Mln €</b>	<b>Var % 18/17</b>	<b>% Tot.</b>
1	Combustibili e lubrificanti	45.566	19,4	14,3
2	Prodotti chimici <sup>❶</sup>	42.970	7,9	13,5
3	Apparecchiature, componenti per veicoli	24.822	0,8	7,8
4	Autovetture	22.200	5,4	7,0
5	Abbigliamento	14.936	2,4	4,7
6	Elettronica/informatica	13.861	8,3	4,3
7	Prodotti della fonderia	11.511	9,5	3,6
8	Macchinari e materiale elettrici	6.556	3,1	2,1
9	Minerali metallici e non metallici	5.900	13,7	1,9
10	Pesce e frutti di mare (crostacei e molluschi)	5.822	1,4	1,8
<b>TOTALE</b>		<b>318.864</b>	<b>5,4</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori.

❶ *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti in plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Per quanto riguarda le **importazioni**, i combustibili e lubrificanti capeggiano la graduatoria con 45.566 milioni di euro ed una crescita del 19,4%. Seguono i prodotti chimici che hanno registrato un incremento del 7,9% attestandosi sui 42.970 milioni di euro. Al terzo posto si trovano le apparecchiature e componenti per veicoli con 24.822 milioni di euro (+0,8%), seguiti dalle autovetture che sono cresciute del 5,4% raggiungendo i 22.200 milioni di euro. I prodotti di abbigliamento completano la top five dell'import locale con 14.936 milioni di euro ed un aumento del 2,4%.

## Distribuzione geografica

L'export spagnolo verso il mondo ha registrato nel 2018 una crescita del 3,2% attestandosi sui 285.024 milioni di euro.

Ranking CLIENTI Export spagnolo – 2018* (valori in milioni di euro)				
Nº	Paese	Mln €	Var. % 18/17	% Tot.
1	Francia	42.977	3,8	15,1
2	Germania	30.751	0,5	10,8
<b>3</b>	<b>Italia</b>	<b>22.736</b>	<b>2,7</b>	<b>8,0</b>
4	Portogallo	21.086	5,2	7,4
5	Regno Unito	18.978	1,3	6,7
6	Stati Uniti d'America	12.791	2,6	4,5
7	Paesi Bassi	10.023	4,5	3,5
8	Belgio	8.259	-0,8	2,9
9	Marocco	8.221	2,2	2,9
10	Cina	6.276	5,4	2,2
<b>TOTALE MONDO</b>		<b>285.024</b>	<b>3,2</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Per paesi, i principali clienti della Spagna sono stati nell'ordine Francia, Germania, Italia, Portogallo e Regno Unito. L'andamento dell'export locale in questi cinque mercati è stato positivo. Nel caso dell'Italia, le vendite spagnole hanno registrato un aumento di circa il 2,7%, passando dai 22.139 milioni di euro del 2017 agli attuali 22.736 milioni di euro.

Ranking FORNITORI Import spagnolo – 2018* (valori in milioni di euro)				
Nº	Prodotti	Mln €	Var. %18/17	% Tot.
1	Germania	40.072	3,1	12,6
2	Francia	34.476	3,2	10,8
3	Cina	26.908	4,2	8,4
<b>4</b>	<b>Italia</b>	<b>21.088</b>	<b>3,9</b>	<b>6,6</b>
5	Stati Uniti d'America	13.152	-3,1	4,1
6	Paesi Bassi	12.973	3,4	4,1
7	Portogallo	11.561	4,5	3,6
8	Regno Unito	11.449	0,6	3,6
9	Belgio	7.442	-5,4	2,3
10	Turchia	7.118	16,2	2,2
<b>TOTALE MONDO</b>		<b>318.864</b>	<b>5,4</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Nella classificazione dei principali fornitori per singoli paesi, Germania (40.072 mln €), Francia (34.476 mln €) e Cina (26.908 mln €) occupano le prime tre posizioni con andamenti positivi. Segue l'Italia con un valore di 21.088 milioni di euro ed un incremento del 3,9%. Spiccano le flessioni subite dalle importazioni provenienti dagli USA (-3,1%) e dal Belgio (-5,4%) quinto e nono fornitore rispettivamente. Hanno segnato, invece, incrementi a due cifre gli acquisti spagnoli di prodotti turchi.

## COMMERCIO ESTERO SPAGNA / ITALIA

La bilancia commerciale bilaterale Spagna/Italia, sulla base dei dati di fonte spagnola, ha mantenuto i saldi negativi per l'Italia nel 2018<sup>2</sup>. Tale deficit si è attestato sui 1.648 milioni di euro (differenza tra i 21.088 milioni di euro dell'import locale di prodotti italiani e i 22.736 milioni di euro dell'export spagnolo verso il mercato italiano); tale deficit segna, tuttavia, una riduzione del 10,7% rispetto ai 1.846 milioni di euro del 2017.

Questa riduzione risponde al ritmo più dinamico delle vendite italiane che hanno registrato una crescita del 3,9% contro l'incremento del 2,7% di quelle spagnole.

BILANCIA COMMERCIALE SPAGNA/ITALIA (Valori in milioni di euro)						
	Anno	Import spagnolo dall'Italia	Var %	Export spagnolo verso l'Italia	Var %	Saldo per l'Italia
<b>Agroalimentare (bevande incluse)</b>	2016	1.455	9,0	4.630	0,6	-3.140
	2017	1.546	6,3	5.271	13,8	-3.725
	<b>2018*</b>	<b>1.521</b>	<b>-1,6</b>	<b>4.877</b>	<b>-7,5</b>	<b>-3.356</b>
<b>Beni di Consumo</b>	2016	3.533	1,2	3.048	12,0	485
	2017	3.671	3,9	3.461	13,5	210
	<b>2018</b>	<b>3.577</b>	<b>-2,6</b>	<b>3.569</b>	<b>3,1</b>	<b>8</b>
<b>Prodotti industriali e tecnologici</b>	2016	12.992	4,8	12.583	11,8	409
	2017	15.076	16,0	13.407	6,5	1.669
	<b>2018</b>	<b>15.990</b>	<b>6,1</b>	<b>14.291</b>	<b>6,6</b>	<b>1.699</b>
<b>TOTALE</b>	2016	17.979	4,4	20.262	9,0	-2.283
	2017	20.293	12,8	22.139	9,3	-1.846
	<b>2018*</b>	<b>21.088</b>	<b>3,9</b>	<b>22.736</b>	<b>2,7</b>	<b>-1.648</b>

\* Dati provvisori.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Il commercio tra i due paesi si concentra nel macrocomparto di prodotti industriali e tecnologici che, nel 2018, ha rappresentato il 75,8% delle vendite italiane al mercato spagnolo ed il 62,9% di quelle spagnole verso l'Italia. I beni di consumo sono, per l'Italia, il secondo gruppo dell'interscambio con una quota di circa il 17% del totale; per la Spagna rappresentano il 15,7%.

Per quanto riguarda il commercio agroalimentare, l'interscambio italo-spagnolo ha registrato nel 2018 andamenti negativi sia per le vendite italiane (1.521 mln €/ -1,6%) che per quelle spagnole (4.877 mln €/ -7,5). Il saldo di questo comparto è nettamente favorevole alla Spagna e giustifica lo squilibrio della bilancia commerciale complessiva italiana.

<sup>2</sup> Da segnalare che i dati provvisori di fonte italiana (ISTAT) non concordano con quelli di fonte spagnola e indicano una bilancia positiva per l'Italia che, nel 2018 (dati provvisori), ha registrato un surplus di 3.373 milioni di euro.



L'Italia si colloca al quarto posto nel ranking dei fornitori della Spagna, preceduta da Germania, Francia e Cina. La quota italiana sul totale import spagnolo del 2018 si è attestata al 6,6%. Nella graduatoria dei clienti dell'export spagnolo, l'Italia occupa la terza posizione, dietro la Francia e la Germania, con una quota sul totale delle esportazioni locali dell'8%.

### Importazioni spagnole di prodotti italiani

Sulla base dei dati provvisori del 2018, i prodotti chimici capeggiano la graduatoria delle vendite italiane verso questo mercato, con un valore di 3.060 milioni di euro ed una quota sul totale del 14,5%. Nel periodo in esame le esportazioni italiane di questi prodotti hanno registrato un aumento del 9,2%.

IMPORTAZIONI SPAGNOLE DI PRODOTTI ITALIANI			
Ranking merceologico per settori – 2018* (valori in milioni di euro)			
Settori merceologici	Mln €	Var.% 18/17	% sul totale export italiano
1. Prodotti chimici ①	3.060	9,2	14,5
2. Apparecchiature, componenti per veicoli	1.564	-7,6	7,4
3. Combustibili e lubrificanti	1.539	1,8	7,3
4. Prodotti da fonderia	1.269	6,7	6,0
5. Autovetture	1.256	20,2	6,0
6. Apparecchiature e componenti elettronici ed informatici	850	46,8	4,0
7. Abbigliamento	796	-6,2	3,8
8. Materie tessili	447	-4,3	2,1
9. Prodotti siderurgici	421	13,5	2,0
10. Confezioni e imballaggi	403	7,5	1,9
<b>TOTALE export italiano verso la Spagna</b> <i>(includere le voci non riportate in tabella)</i>	<b>21.088</b>	<b>3,9</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori

① *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti di plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Al secondo posto si trovano le apparecchiature e componenti per veicoli che hanno subito una flessione del 7,6%, passando dai 1.693 milioni di euro del 2017 agli attuali 1.564 milioni di euro. Seguono i combustibili e lubrificanti con un valore di 1.539 milioni di euro ed un incremento dell'1,8% rispetto al 2017.

Completano il ranking delle prime cinque posizioni, i prodotti da fonderia (1.269 mln €/+6,7%) e le autovetture (1.256 mln €/+20,2%). Da segnalare i buoni risultati ottenuti dalle apparecchiature e componenti elettronici ed informatici che hanno raggiunto gli 850 milioni di euro, registrando un aumento del 46,8% rispetto ai 579 milioni di euro del 2017; incremento a due cifre anche dei prodotti siderurgici (421 mln €/+13,5%).

I prodotti dell'abbigliamento (796 mln €) e le materie tessili (447 mln €) hanno subito, invece, flessioni del 6,2% e del 4,3% rispettivamente.

## Esportazioni spagnole verso l'Italia

Nel 2018 le autovetture hanno occupato la prima posizione nel ranking delle vendite spagnole verso il mercato italiano con una quota sul totale del 17,6% (3.996 mln €) ed un trend negativo (-1,6%). Al secondo posto si trovano i prodotti chimici che hanno registrato un crescita dell'1,2%, attestandosi sui 3.084 milioni di euro.

ESPORTAZIONI SPAGNOLE VERSO L'ITALIA			
Ranking merceologico per settori – 2018* (valori in milioni di euro)			
Settori merceologici	Mln €	Var.% 18/17	% sul totale import italiano
1. Autovetture	3.996	-1,6	17,6
2. Prodotti chimici ❶	3.084	1,2	13,6
3. Abbigliamento	1.250	-2,4	5,5
4. Combustibili e lubrificanti	1.244	39,6	5,5
5. Pesce e frutti di mare (molluschi e crostacei)	930	5,9	4,1
6. Olio di oliva	894	-35,3	3,9
7. Prodotti da fonderia	800	5,8	3,5
8. Apparecchiature e componenti per veicoli	713	-5,2	3,1
9. Frutta fresca e congelata	479	-5,0	2,1
10. Prodotti siderurgici	440	18,3	1,9
<b>TOTALE import italiano di prodotti spagnoli</b> <i>(includere le voci non riportate in tabella)</i>	<b>22.736</b>	<b>2,7</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori

❶ *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti di plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Seguono i prodotti dell'abbigliamento che hanno registrato un decremento del 2,4% attestandosi sui 1.250 milioni di euro. Completano le prime cinque posizioni, combustibili e lubrificanti (1.244 mln €) che sono cresciuti del 39,6% e pesce e frutti di mare (930 mln €/+5,9%).

Nel periodo in esame spiccano, inoltre, le vendite spagnole di prodotti siderurgici (440 mln €) che hanno registrato un incremento del 18,3%. Dal lato opposto si trovano le esportazioni di olio di oliva (-35,3%) che sono passate dai 1.381 milioni di euro del 2017 agli attuali 894 milioni di euro.

## INVESTIMENTI ESTERI SPAGNA / MONDO

L'analisi di seguito riportata è incentrata sulle tipologie di investimento che hanno incidenza effettiva sul sistema produttivo spagnolo. Gli investimenti provenienti da società di gestione di attivi finanziari le c.d. ETVE (acronimo di "Entidades de Tenencia de Valores Extranjeros") che rispondono quasi esclusivamente a strategie di ottimizzazione fiscale da parte di società estere, non vengono considerati nelle sezioni relative alla distribuzione geografica e settoriale degli investimenti. Riteniamo, inoltre, necessario evidenziare che tutti i dati relativi ai flussi di investimento (in entrata ed uscita) pubblicati dalle fonti ufficiali spagnole hanno carattere provvisorio e sono sottoposti ad un continuo processo di revisione ed integrazione.

### Investimenti esteri in Spagna

Nel 2018, gli investimenti lordi in entrata al paese (52.804 mln €) hanno segnato un incremento del 31,6%, dovuto alla forte crescita degli investimenti produttivi che sono passati dai 27.346 milioni di euro del 2017 agli attuali 46.828 milioni di euro. I valori lordi degli ETVE (5.976 mln €) hanno registrato, invece, una flessione del 53,2%.

Investimenti esteri in Spagna* (valori milioni di euro)								
	2016		2017		2018			
	Lordi	Netti	Lordi	Netti	Lordi		Netti	
					Mln €	% 18/17	Mln €	% 18/17
<b>Invest. Totali</b>	<b>36.461</b>	<b>28.488</b>	<b>40.116</b>	<b>28.222</b>	<b>52.804</b>	<b>31,6</b>	<b>43.672</b>	<b>54,7</b>
-esclusi ETVE <sup>1</sup>	26.174	19.604	27.346	15.693	46.828	71,2	39.747	153,3
- ETVE <sup>1</sup>	10.288	8.884	12.770	12.529	5.976	-53,2	3.926	-68,7

\* Dati provvisori.

<sup>1</sup> ETVE acronimo di "Entidades de Tenencia de Valores Extranjeros" (investimenti provenienti da società di gestione di attivi finanziari).

Fonte: DataInvox – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo

I flussi netti offrono andamenti ugualmente dinamici per gli investimenti produttivi che hanno raggiunto i 39.747 milioni di euro contro i 15.693 milioni di euro del 2017; gli ETVE hanno subito una flessione del 68,7% attestandosi sui 3.926 milioni di euro.

### Principali paesi investitori

Il Registro spagnolo degli investimenti presenta, per i flussi dei capitali in arrivo, oltre ai dati relativi ai paesi d'origine immediata dell'investimento, quelli relativi ai paesi d'origine del titolare ultimo degli investimenti (in terminologia inglese "ultimate beneficial owner"). Questa seconda classifica, utilizzata nella presente nota congiunturale, riveste un maggiore interesse dato che permette di saltare la catena di società intermediarie che il gruppo investitore potrebbe avere in altri paesi ed arrivare, pertanto, a conoscere l'effettiva provenienza dell'investimento.

**Investimenti lordi produttivi in Spagna\* - Ranking per paesi - 2018**  
 (valori in milioni di euro)

**Paesi d'origine ultima dell'investimento "ultimate beneficial owner"**

N° Paesi	2018			2017	
	Mln €	% Totale	% 18/17**	Mln €	% Totale
1. SPAGNA <sup>1</sup>	15.113	32,3	5.897,2	252	0,9
2. USA	7.930	16,9	88,3	4.212	15,4
3. REGNO UNITO	3.125	6,7	-19,2	3.866	14,1
<b>4. ITALIA</b>	<b>2.491</b>	<b>5,3</b>	<b>1.017,0</b>	<b>223</b>	<b>0,8</b>
5. AUSTRALIA	2.258	4,8	14.953,3	15	0,1
6. GERMANIA	2.139	4,6	-34,6	3.269	12,0
7. FRANCIA	1.995	4,3	-23,3	2.602	9,5
8. PAESI BASSI	1.365	2,9	-34,5	2.085	7,6
9. LUSSEMBURGO	1.298	2,8	-71,8	4.611	16,9
10. CANADA	1.236	2,6	66,1	744	2,7
<b>TOTALE GLOBALE</b>	<b>46.828</b>	<b>100,0</b>	<b>71,2</b>	<b>27.346</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori - ETVE escluse.

<sup>1</sup> La posizione spagnola riflette i cosiddetti 'round trip', capitali provenienti dall'estero che hanno come titolare ultimo un residente spagnolo.

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

Il ranking dei principali investitori è capeggiato dalla Spagna che ha raggiunto i 15.113 milioni di euro. La posizione spagnola riflette i cosiddetti «round trip», capitali provenienti dall'estero che hanno come titolare ultimo dell'investimento un residente spagnolo. Le attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri (14.327 milioni di euro) hanno rappresentato la quasi totalità (94,8%) di questi investimenti.

Al secondo posto si trovano gli Stati Uniti d'America che hanno registrato un notevole incremento, passando dai 4.212 milioni di euro del 2017 agli attuali 7.930 milioni di euro; da segnalare che da questo totale il 37,5% è stato destinato allo sviluppo di progetti immobiliari ed il 14,7% alle attività dei servizi finanziari.

Il Regno Unito occupa la terza posizione del ranking con un valore di 3.125 milioni di euro ed una flessione del 19,2% rispetto al 2017. I capitali inglesi hanno privilegiato le attività di fornitura di energia elettrica e le telecomunicazioni fisse che hanno rappresentato il 25,3% e il 20% rispettivamente del totale investito.

Al quarto posto si trova l'Italia che ha registrato una notevole crescita, raggiungendo i 2.491 milioni di euro contro i 223 milioni di euro del 2017. Tale incremento è probabilmente dovuto all'acquisto di partecipazioni azionarie in società di telecomunicazioni.

Segue l'Australia che ha avuto una crescita esponenziale, raggiungendo i 2.258 milioni di euro (15 milioni di euro nel 2017). La quasi totalità degli investimenti australiani è stata destinata alla costruzione di strade e autostrade.

## Distribuzione settoriale degli investimenti esteri in Spagna

La distribuzione settoriale degli IDE nel 2018 colloca al primo posto le attività di trasporto e magazzinaggio con 14.761 milioni di euro, valore che rappresenta il 30,2% del totale degli IDE in arrivo al paese; la quasi totalità dei capitali investiti in questo settore sono stati, come già accennato, investimenti «round trip» spagnoli.

### Distribuzione settoriale degli investimenti lordi esteri in Spagna\* (milioni di euro)

CNAE**	Settore	2018		2017	
		Mln €	% Tot.	Mln €	% Tot.
01 al 03	Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca	235	0,5	316	1,2
05 al 09	Industrie estrattive	11	0,0	398	1,5
10 al 33	Industria manifatturiera	3.914	8,0	4.201	15,4
35	Fornitura energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	3.942	8,1	2.440	8,9
36 al 39	Distribuzione acqua, gestione di rifiuti...	101	0,5	617	2,3
41 al 43	Edilizia	6.275	12,9	2.229	8,2
45 al 47	Comm. ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli, motocicli	4.082	8,4	2.015	7,4
49 al 53	Trasporto e magazzinaggio	14.761	30,2	3.058	11,2
55 al 56	Ind. alberghiera e ristorazione	538	1,1	367	1,3
58 al 63	Servizi di informazione e comunicazione	4.226	8,7	2.037	7,4
64 al 66	Settore finanziario ed assicurativo	2.498	5,1	2.576	9,4
68	Attività immobiliare	3.104	6,4	3.503	12,8
69 al 75	Att.professionali, scientifiche e tecniche	1.123	2,3	1.905	7,0
77 al 82	Attività amministrative e servizi di supporto	651	1,3	534	2,0
Altri		1.367	2,8	1.149	4,2
<b>TOTALE</b>		<b>46.828</b>	<b>100,0</b>	<b>27.346</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori - esclusi ETVE (Società di gestione di attivi finanziari).

\*\* Codici CNAE/ versione spagnola della classificazione NACE (National Classification of Economic Activities).

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

Al secondo posto si trova l'edilizia con un valore di 6.275 milioni di euro. Spiccano in questo settore gli investimenti in progetti immobiliari che hanno raggiunto i 3.896 milioni di euro, di cui i capitali statunitensi hanno rappresentato il 76,4%. Da evidenziare, inoltre, gli investimenti destinati alla costruzione di strade e autostrade (2.196 mln €) realizzati quasi esclusivamente dall'Australia (96,8% del totale).

Seguono nella graduatoria i servizi di informazione e comunicazione (4.226 mln €) ed in particolare le telecomunicazioni con un valore di 2.478 milioni di euro, di cui il 64% corrisponde ai capitali italiani.

Il commercio occupa la quarta posizione con un valore di 4.082 milioni di euro ed una quota sul totale dell'8,4%. Nel commercio all'ingrosso (2.424 mln €) la principale componente è stata quella delle bevande con un valore di 808 milioni di euro, di cui il Giappone ha rappresentato il 97,4% del totale. Nel commercio al dettaglio (1.534 mln €) quello realizzato in altri esercizi non specializzati ha detenuto una quota del 76,9% con lo stato del Qatar come principale investitore.

Il settore energetico (3.942 mln €) si colloca al quinto posto. In questo settore spicca la distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (1.500 mln €) – segmento in cui il Canada (900 mln €) e la Germania (600 mln €) sono stati gli unici attori –. Allo stesso modo gli investimenti realizzati nel settore della distribuzione di energia elettrica (1.046 mln €) hanno avuto la Cina come protagonista quasi esclusivo.

### Distribuzione geografica degli investimenti esteri in Spagna

Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli IDE all'interno del territorio spagnolo, la regione di Madrid, con 39.925 milioni di euro, continua ad essere la principale destinazione dei capitali esteri e ha rappresentato nel 2018 l'85,3% del totale investito nel Paese. Al secondo posto si trova la Catalogna (2.986 mln €) seguita da: Paesi Baschi (969 mln €), Comunità Valenciana (965 mln €) e Andalusia (423 mln €).

### Investimenti spagnoli all'estero

Nel 2018, gli investimenti complessivi in uscita dalla Spagna hanno registrato performance negative nei flussi lordi (-48,1%) e positive in quelli netti (7,2%).

L'analisi degli investimenti produttivi (esclusi ETVE) riflette lo stesso andamento; infatti, i flussi lordi sono passati dai 38.005 milioni di euro nel 2017 agli attuali 22.416 milioni di euro e quelli netti si sono attestati sui 13.307 milioni di euro contro i 5.123 milioni di euro del 2017. Gli ETVE hanno segnato flessioni sia per i valori lordi (-68,5%) che per quelli netti (-73,2%).

Investimenti spagnoli all'estero * (valori milioni di euro)								
	2016		2017		2018			
	Lordi	Netti	Lordi	Netti	Lordi		Netti	
					Mln €	%18/17	Mln €	%18/17
<b>Invest. Totali</b>	<b>54.519</b>	<b>41.368</b>	<b>51.256</b>	<b>14.851</b>	<b>26.595</b>	<b>-48,1</b>	<b>15.917</b>	<b>7,2</b>
-esclusi ETVE	38.643	27.175	38.005	5.123	22.416	-41,0	13.307	159,8
- ETVE	15.876	14.194	13.251	9.728	4.180	-68,5	2.610	-73,2

\* Dati provvisori

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo

## Principali paesi ricettori

Nel 2018, il ranking dei paesi ricettori degli IDE spagnoli è stato capeggiato dal Messico che ha ricevuto 5.138 milioni di euro (22,9% del totale), volume destinato per il 79,3% ai servizi finanziari. Seguono i Paesi Bassi con 3.247 milioni di euro, indirizzati per il 93,5% verso la lavorazione delle sementi per la semina.

### Investimenti lordi spagnoli all'estero\* - Ranking per paesi ricettori – 2018 (valori in milioni di euro)

N° Paesi	2018			2017	
	Mln €	% Totale	%18/17	Mln €	% Totale
1. MESSICO	5.138	22,9	177,1	1.854	4,9
2. PAESI BASSI	3.247	14,5	99,1	1.631	4,3
3. USA	2.501	11,2	-24,8	3.325	8,7
4. BRASILE	1.815	8,1	44,2	1.259	3,3
5. REGNO UNITO	1.768	7,9	-88,7	15.627	41,1
6. ARGENTINA	1.575	7,0	642,9	212	0,6
7. LUSSEMBURGO	1.254	5,6	134,0	536	1,4
8. GERMANIA	972	4,3	143,6	399	1,0
9. PORTOGALLO	624	2,8	-54,8	1.382	3,6
10. IRLANDA	609	2,7	-35,6	946	2,5
<b>16. ITALIA</b>	<b>175</b>	<b>0,8</b>	<b>-51,5</b>	<b>361</b>	<b>0,9</b>
<b>TOTALE GLOBALE</b>	<b>22.416</b>	<b>100,0</b>	<b>-41,0</b>	<b>38.005</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori, esclusi gli ETVE

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo

Al terzo posto si trovano gli USA con 2.501 milioni di euro che hanno avuto come principali settori destinatari: la costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni (456 mln €); il commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici (424 mln €) e l'elaborazione dei dati, hosting e attività connesse (388 mln €).

Completano le cinque principali destinazioni degli investimenti spagnoli all'estero, il Brasile (1.815 mln €) e il Regno Unito (1.768 mln €).

L'Italia, con un valore di 175 milioni di euro, occupa il sedicesimo posto; la quota italiana sul totale degli IDE in uscita si è attestata allo 0,8% (0,9% nel 2017).

## Distribuzione settoriale

### Distribuzione settoriale degli investimenti lordi spagnoli all'estero\* (valori milioni di euro)

CNAE**	Settore	2018		2017	
		Mln €	% Tot.	Mln €	% Tot.
01 al 03	Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca	3.227	14,4	261	0,7
05 al 09	Industrie estrattive	22	0,1	3.089	8,1
10 al 33	Industria manifatturiera	2.530	11,3	18.363	48,3
35	Fornitura energ. elettrica, gas, vapore...	1.122	5,0	1.581	4,2
36 al 39	Distribuzione acqua, gestione di rifiuti...	135	0,6	25	0,1
41 al 43	Edilizia	1.613	7,2	1.441	3,8
45 al 47	Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli, motocicli	2.573	11,5	2.728	7,2
49 al 53	Trasporto e magazzinaggio	228	1,0	3.801	10,0
55 al 56	Ind. alberghiera e ristorazione	252	1,1	331	0,9
58 al 63	Servizi di informazione e comunicazione	950	4,2	2.734	7,2
64 al 66	Settore finanziario ed assicurativo	8.351	37,3	2.437	6,4
68	Attività immobiliare	1.182	5,3	474	1,2
69 al 75	Att. professionali, scientifiche e tecniche	92	0,4	160	0,4
77 al 82	Attività amministrative e servizi di supporto	109	0,5	211	0,6
Altri		30	0,1	369	1,0
<b>TOTALE</b>		<b>22.416</b>	<b>100,0</b>	<b>38.005</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori, esclusi gli ETVE

\*\* Codici CNAE / versione spagnola della classificazione NACE (National Classification of Economic Activities)

Fonte: DataInVex – Ministero de Industria, Comercio y Turismo

Come si evince dalla tabella precedente, il settore finanziario ed assicurativo (8.351 mln €) è stato il principale ricettore dei capitali spagnoli all'estero, rappresentando il 37,3% del totale degli investimenti in uscita.

Al secondo posto si collocano agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca con un valore di 3.227 milioni di euro. La quasi totalità degli investimenti spagnoli realizzati in questo settore è stata destinata alla lavorazione delle sementi per la semina nei Paesi Bassi (3.036 mln €).

Segue il commercio con un volume di investimento di 2.573 milioni di euro. Tra le attività di commercio all'ingrosso (2.422 mln €), quella relativa al commercio non specializzato è stata la principale componente con 1.142 milioni di euro. Nel commercio al dettaglio (134 mln €) spiccano gli articoli sportivi, che hanno raggiunto gli 83,5 milioni di euro; da evidenziare che la totalità di questi ultimi investimenti è stata realizzata in Portogallo.

All'industria manifatturiera sono stati destinati 2.530 milioni di euro, di cui il 24,5% è stato assorbito dalla produzione di cemento; da segnalare, inoltre, gli investimenti realizzati nella fabbricazione di autoveicoli (488 mln €) e nell'industria delle bevande (338 mln €).

Completano la top five dei principali destinatari degli investimenti spagnoli il settore dell'edilizia con 1.613 milioni di euro.

### Distribuzione delle zone di origine degli investimenti spagnoli all'estero

Per quanto riguarda, infine, le zone di origine dei capitali spagnoli nel 2018, spicca la Comunità di Madrid con 8.083 milioni di euro ed una quota sul totale del 36,1%. Seguono le regioni di: Catalogna (5.208 mln €), Cantabria (4.680 mln €), Comunità Valenciana (1.075 mln €) e Paesi Baschi (942 mln €).



## INVESTIMENTI CON L'ITALIA

### Investimenti italiani in Spagna

Nel 2018, gli investimenti italiani in Spagna hanno registrato un notevole aumento passando dai 223 milioni di euro del 2017 agli attuali 2.491 milioni di euro.

Per settori di attività, i capitali italiani hanno privilegiato le telecomunicazioni che hanno ricevuto 1.586,5 milioni di euro, valore che rappresenta il 64% del totale dei capitali esteri in entrata investiti in questo settore.

Al secondo posto si trova il commercio all'ingrosso con un valore di 538,6 milioni di euro di cui l'83,7% è stato indirizzato verso le attività degli intermediari del commercio specializzato in altri prodotti.

Segue l'attività immobiliare con 113,4 milioni di euro, di cui il 98,7% è stato destinato all'affitto di immobili di proprietà. Occupa la quarta posizione della graduatoria la costruzione di strade e autostrade che ha ricevuto 50 milioni di euro e chiudono le prime cinque posizioni i servizi connessi alle tecnologie dell'informatica (36,2 mln €).

Le regioni spagnole che hanno ricevuto i maggiori volumi di capitali italiani nel 2018 sono state: Madrid (1.855,4 mln €), Comunità Valenciana (494,7 mln €), Catalogna (117,3 mln €), Aragona (11,8 mln €) e Andalusia (7,2 mln €).

### Investimenti spagnoli in Italia

Gli investimenti spagnoli in Italia si sono ridotti del 51,5% nel 2018, passando dai 361 milioni di euro del 2017 agli attuali 175 milioni di euro. La flessione subita dai capitali locali investiti in Italia ha ridotto di un decimo la quota italiana sul totale degli IDE in uscita; tale quota si è attestata allo 0,8% contro lo 0,9% del 2017.

Il commercio all'ingrosso dei prodotti chimici è stato il principale ricettore dei capitali spagnoli con 83 milioni di euro ed una quota sul totale del 47,5%. Al secondo posto si trovano le assicurazioni diverse da quelle sulla vita che hanno assorbito 60 milioni di euro. Segue la fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco con 10 milioni di euro; al quarto posto si trovano le telecomunicazioni mobili (9 mln €). Completano la graduatoria merceologica delle primi cinque posizioni i servizi di costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi (4,6 mln €).

La quasi totalità dei capitali spagnoli investiti in territorio italiano nel 2018 ha avuto come zone di origine la regione della Catalogna (83 mln €) e quella di Madrid (75 mln €) che hanno rappresentato rispettivamente il 47,6% e il 43,1% del totale. Al terzo posto si trovano i Paesi Baschi con 10 milioni di euro.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior

**ICE – Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane – ufficio di Madrid**

**Agustín de Betancourt, 3  
28003 Madrid**

**Tel.: +34 91 597 47 37 Fax: +34 91 556 81 46**

**E-mail: [madrid@ice.it](mailto:madrid@ice.it)**